

Aula rossa
Insegnante Agata Loroni

“C’ERA UNA VOLTA... CI SONO ANCORA..... I MESTIERI”



**PROGRAMMAZIONE ANNUALE
SCUOLA DELL'INFANZIA
A.S. 2017 - 2018**

Indice

- 1. Metodi e contenuti**
- 2. Descrizione dell'intervento**
- 3. Destinatari**
- 4. Finalità**
- 5. Obiettivi generali**
- 6. Campi d'esperienza coinvolti**
- 7. Risorse umane**
- 8. Risorse strutturali**
- 9. Tempi**
- 10. Valutazione**

1. Metodi e contenuti

Premessa

Mai come oggi, i genitori impiegano necessariamente molte ore della loro giornata nello svolgimento delle attività lavorative, e non sempre i bambini hanno gli strumenti per comprendere l'importanza del tempo che i genitori dedicano al lavoro.

L'idea è quella di creare l'occasione di avvicinare i bambini al mondo degli adulti, in una maniera divertente e coinvolgente, facendo prendere coscienza ai più piccoli dell'importanza del lavoro (e di tutti i mestieri) nella nostra società.

Il bambino è affascinato dal mondo adulto ed è nei suoi giochi spontanei che riveste i panni dei "grandi" identificandosi nei mestieri da loro svolti ("facciamo finta che io sono...") e quante volte lo sentiamo parlare in merito al sogno "da grande voglio fare...".

I bambini attraverso il gioco, potranno avere la percezione dell'attualità, di ciò che si muove attorno a loro e contemporaneamente conosceranno i mestieri e la loro evoluzione nel corso del tempo e ne scopriranno il valore.

I genitori di rimando conosceranno più da vicino il punto di vista dei bambini sul mondo dei grandi.

2. Descrizione dell'intervento

Il gioco rappresenta la metodologia privilegiata e si partirà, quanto più possibile, dall'esperienza personale e concreta dei bambini, ai quali verrà richiesto, non soltanto di "vedere" le cose, ma piuttosto di "osservare", "toccare", "manipolare" e "sperimentare" l'ambiente circostante. L'approccio sarà a livello: conoscitivo e di scoperta, creativo, costruttivo, e ludico-corporeo. Il progetto prevede l'avvicinamento ad arti e mestieri attraverso l'osservazione guidata e la progressiva scoperta della realtà circostante utilizzando narrazioni, interviste, conversazioni in circle-time, visite guidate, gioco simbolico e imitativo, ascolto di storie, canzoni e filastrocche, drammatizzazioni, attività grafiche, pittoriche spontanee e guidate, individuali e di gruppo. Saranno infatti previsti interventi di "specialisti": il falegname e il vigile verranno invitati a scuola per spiegare ai bambini il loro lavoro e mostrare gli "attrezzi del mestiere". Saranno effettuate visite in alcuni luoghi di lavoro come la fattoria. In alcuni casi saranno gli stessi bambini a "rivestire i panni di..." , sono previste infatti attività di sperimentazione diretta come un "laboratorio di pasticceria" e la visita alla cucina della scuola. Durante il mese di dicembre in cui è prevista la presentazione del mestiere del falegname (collegandolo al mestiere di San Giuseppe) i bambini potranno realizzare ciascuno un piccolo Presepe da donare ai genitori utilizzando una tavoletta di legno.

Durante questo percorso i bambini scopriranno caratteristiche, peculiarità e finalità di alcuni mestieri gli attrezzi a loro connessi e in gruppo realizzeranno poi un cartellone per ogni mestiere.

Il percorso prevede l'osservazione di mestieri quali mestieri il vigile, il pompiere, il falegname, il muratore, il medico, il poliziotto, il contadino, il meccanico e il cuoco.

.

3. Finalità

Il progetto vuole stimolare la curiosità dei bambini nei confronti di mestieri con cui vengono a contatto quotidianamente di cui però a volte, hanno solo una conoscenza superficiale e introdurli contemporaneamente anche alla scoperta di nuovi mestieri;
Fare in modo che possano intuire la diversità, l'importanza e l'utilità di ogni mestiere;
Considerare il bambino come soggetto attivo, sostenendo la formazione della sua identità personale, sociale e culturale;
Promuovere la conoscenza, la valorizzazione, della realtà che lo circonda ;

4. Obiettivi generali

Maturazione dell'identità personale

- Riconoscere ed apprezzare l'identità personale e degli altri;
- Riconoscere ed apprezzare le differenze nella comunità;
- Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- Imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità.

Conquista dell'autonomia

- Riconoscere le dipendenze esistenti nell'ambiente sociale;
- Orientarsi in modo personale nell'ambiente sociale;
- Aprirsi alla scoperta;
- Aprirsi all'interiorizzazione dei valori di solidarietà e impegno ad agire per il bene comune e rispettare tali valori;
- Partecipare alle attività di diversi contesti;
- Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana.

Sviluppo delle competenze

- Impegnarsi nelle prime forme di "lettura" delle esperienze personali;
- Esplorare e scoprire la realtà di vita sociale e urbana;
- Esplorare e scoprire la "storia" e le tradizioni locali;
- Produrre messaggi, testi e "situazioni" con strumenti linguistici e modalità rappresentative molteplici;
- Comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare le conoscenze e le abilità relative a specifici campi di esperienza;
- Dimostrare coerenza cognitiva e dei comportamenti pratici;
- Dimostrare intuizione, immaginazione, creatività;
- Cominciare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto;
- Descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi;
- Sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere;

Cittadinanza

- Conoscere le tradizioni della comunità e metterle a confronto con altre;
- Raggiungere consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme e di quelle condivise;
- Riconoscere le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città;

5. Campi d'esperienza coinvolti

Il se e l'altro

Riconoscere il sé nell'unicità della propria persona;

Utilizzare l'attività ludica in modo produttivo e creativo nel piccolo/grande gruppo della sezione;

Saper vivere le relazioni con gli altri;

Sapersi confrontare nelle diverse attività, utilizzando il dialogo e la discussione;

Sapersi orientare negli spazi conosciuti e muoversi in essi con disinvoltura;

Entrare in modo pertinente nel dialogo e nella discussione, sostenendo coerentemente le proprie posizioni a proposito di un argomento/di una questione;

Trovare modalità espressive adeguate a manifestare esigenze, bisogni e sentimenti personali;

Diventare consapevole delle tradizioni familiari e comunitarie e metterle a confronto con quelle dei compagni;

Interiorizzare le modalità di dialogo;

Porsi in relazione con gli altri a livello vocale e motorio;

Esplorare ed analizzare i 'segni' culturali presenti nella realtà circostante;

Conoscere alcune tradizioni dell'ambiente locale e della comunità di appartenenza, anche per confrontarle con altre;

Essere consapevole di avere alcuni diritti fondamentali, di assolvere a dei doveri, di rispettare alcune fondamentali regole per la vita in comune da condividere;

Conoscere che esistono alcune istituzioni che regolano la vita comunitaria, alcuni servizi di uso pubblico;

Saper utilizzare un linguaggio adeguato a comunicare le regole condivise;

Il corpo e il movimento

Appropriarsi del proprio corpo in tutte le sue dimensioni e possibilità fisiche, cognitive, emotive, relazionali;

Assumere condotte autonome di comportamento adeguate alla scansione delle attività della giornata scolastica;

Saper usare correttamente schemi posturali e motori nelle diverse attività e nelle diverse modalità di gioco;

Saper comunicare ed esprimersi con il proprio corpo in modo adeguato;

Saper controllare i gesti e la loro esecuzione, prevedendo gli effetti e gli eventuali rischi degli stessi;

Saper interagire in modo congruo e costruttivo con i compagni nei giochi motori, ritmico - musicali, comunicativo - espressivi;

Saper distinguere le parti del corpo e saperle rappresentare in diverse situazioni;

Immagini, suoni, colori

Saper esprimere le proprie emozioni con modalità diverse;

Sentirsi soddisfatto nella curiosità, nel "provare" e nel provare piacere nell'essere "capace di";

Sapersi esprimere attraverso l'utilizzo di diverse tecniche e materiali vari;

Sapersi esprimere con il corpo utilizzando le possibilità che esso offre;

Utilizzare diverse modalità comunicativo - espressive nel rappresentare esperienze, storie, racconti;

Provare piacere e interesse nell'ascolto della musica nel fruire di altre forme artistiche;

Sperimentare la produzione di ritmi sonoro - musicali, con la voce, con il corpo, con oggetti;

I discorsi e le parole

Saper esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti utilizzando la lingua materna;

Sapersi esprimere attraverso il codice linguistico e utilizzarlo nelle diverse forme poetiche e mimico - drammatiche;

Arricchire gradualmente il proprio lessico ed adeguarlo alle diverse situazioni comunicative;

Appropriarsi di parole nuove nelle diverse situazioni di esperienza e con attività percettive a carattere ludico, correlando parola e significato;

Esprimere emozioni e sentimenti, comunicare fatti, esperienze, eventi, con il linguaggio verbale;

Ascoltare con attenzione e comprendere le narrazioni fatte da altri;

Saper raccontare e inventare storie;

Saper chiedere spiegazioni e saperne dare;

Usare il linguaggio per ipotizzare e fare progetti di vario tipo;

Provare interesse per le prime forme di lingua scritta come traccia grafica che sottende dei significati;

La conoscenza del mondo

Interiorizzare la scansione del tempo collocandovi le azioni quotidiane nella giornata e nella settimana;

Attuare raggruppamenti, classificazioni, ordinamenti di materiali, oggetti, elementi naturali, fatti, quantità, utilizzando le diverse categorie per caratteristiche, per funzione;

Saper fare ipotesi su eventi, fatti e situazioni del futuro più immediato;

Saper osservare fenomeni e ambienti, scoprendone modificazioni e cambiamenti che si susseguono nel tempo;

Saper collocare spazialmente oggetti e persone usando i termini topologici;

Saper eseguire indicazioni verbali per effettuare percorsi.

6. Risorse umane

- Insegnanti della scuola dell'infanzia
- Esperti di vari settori lavorativi
- Genitori di alcuni bambini

7. Risorse strutturali

- Aule scolastiche
- Salone

Nello specifico si farà uso di

- Attività grafico-pittoriche
- Filastrocche e poesie
- Fiabe
- Racconti

9. Tempi

L'intero anno scolastico.

10. Valutazione

La valutazione si articolerà in varie fasi, iniziale, in itinere e finale.

- Verrà analizzato il livello di conoscenza dei bambini di ogni mestiere presentato, promuovendo discussioni di gruppo e dibattiti e predisponendo prove strutturate e semistrutturate (test, questionari, griglie ecc).

Valutazione in itinere

- Durante lo svolgimento delle varie fasi del progetto verranno condotte verifiche per constatare l'effettivo raggiungimento da parte dei bambini degli obiettivi intermedi, per mezzo di schede di valutazione individuali e collettive basate su prove strutturate (puzzle da comporre, intrusi da riconoscere, disegni da collegare tra loro ecc.), rappresentazioni grafiche, dialoghi in classe tra alunni e insegnanti e osservazione e registrazione di diari di bordo e griglie.

Sarà possibile, in questo modo, essere aggiornati e aggiornare il bambino sul suo stato di apprendimento potendo così usufruire di un valido feed-back.

Valutazione finale

- Per valutare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi da parte dei bambini si impiegheranno schede di valutazione con prove strutturate conversazioni guidate, giochi di gruppo e sarà comparato il livello iniziale di conoscenza con quello finale.
- La valutazione dell'efficacia del progetto in ordine al miglioramento dei livelli di apprendimento verrà registrata e valutata anche attraverso la presentazione del materiale prodotto dai bambini.

AREA TEMATICA cittadinanza/ambiente